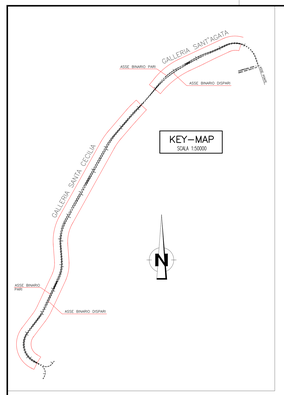
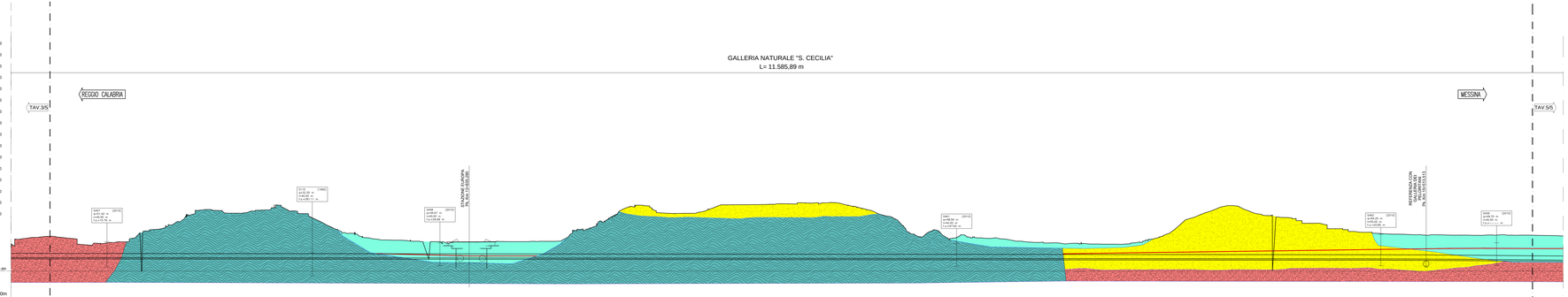


KEY–MAP
SCALA 1:5000

TABELLA LITOLOGICA

8	Limi, sabbie e ghiaie costituenti gli alvei attuali. Limi, ghiaie e sabbie a supporto di matrice sabbioso-limosa con clasti metamorfici prevalenti, da spigolosi a subarrotondati di diametro fra 1 e 10 cm. Si tratta di depositi torrentizi, torbosi, talora terrazzati, distribuiti lungo i corsi d'acqua e nelle ampie valli.



NOTE GENERALI

LEGENDA GEOLOGICA

DEPOSITO ANTROPICO:
Discarica per rifiuti solidi urbani; inerti; materiali di riporto; cave di prestito.

DEPOSITO DI VERSANTE E COLTRE ELUVIO-COLLUVIALE:
Ghiaie e sabbie a supporto di matrice limosa, talora con frazione argillosa ed eterometrico in matrice argillosa o limosa-sabbiosa, colori bruno-rossi e verdi (4); localmente a grossi blocchi (3a).

DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E ATTUALI; DEPOSITI DI FIANA LITORALE:
Limi, sabbie e ghiaie costituenti gli alvei attuali. Limi, ghiaie e sabbie a supporto di matrice limoso-argillosa, a clasti metamorfici prevalenti, da spigolosi a subarrotondati di diametro tra 1 e 10 cm. Si tratta di depositi fini torbosi, talora terrazzati, distribuiti lungo i corsi d'acqua, nelle ampie valli e nelle piccole conche.

DEPOSITI MARINI TERRAZZATI:
Sabbie grafitiche ocra talora ghiaiose; ghiaie eterometriche per lo più crostalline a ciottoli arrotondati ed appiattiti, in matrice sabbiosa, a stratificazione poco evidente. Spessore fino a circa 10 m.
PLEISTOCENE MEDIO-SUPERIORE

GHIAIE E SABBIE DI MESSINA:
Sabbie e ghiaie grigio-giallastre a crossoste; a prevalenti clasti cristallini di 2-30 cm di diametro, da subarrotondati ed appiattiti, spesso embricati; matrice sostenuta; con livelli e lenti di sabbia fine e silt. Si tratta di depositi di ambiente costiero, da litorale a transizionale a piattaforma interna; calcitico, in strati da 30 cm a 1 m; ,da a luoghi lenti discontinue di conglomerati grigiastri cementati.
PLEISTOCENE MEDIO

CALCARENITI DI S. CORRADO:
Calcareniti organogene giallo-brune a stratificazione incrociata o parallela con sottili livelli argilloso-siltosi; alla base : presenze un livello di breccia a grossi blocchi di Tufo, spesso fino a 30m.
PLEISTOCENE MEDIO

TRUBI:
Marne e calcari marnosi colore bianco crema con lenti sabbiose. Alla base locali livelli conglomeratici eterometrici in matrice sabbiosa.
PLIOCENE INFERIORE

ARENAZZOLO:
Conglomerato poligenico ed eterogranulare; cui si associano lenti sabbiose e sabbie grossolane.
MESSINIANO SUPERIORE-PLIOCENE INFERIORE?

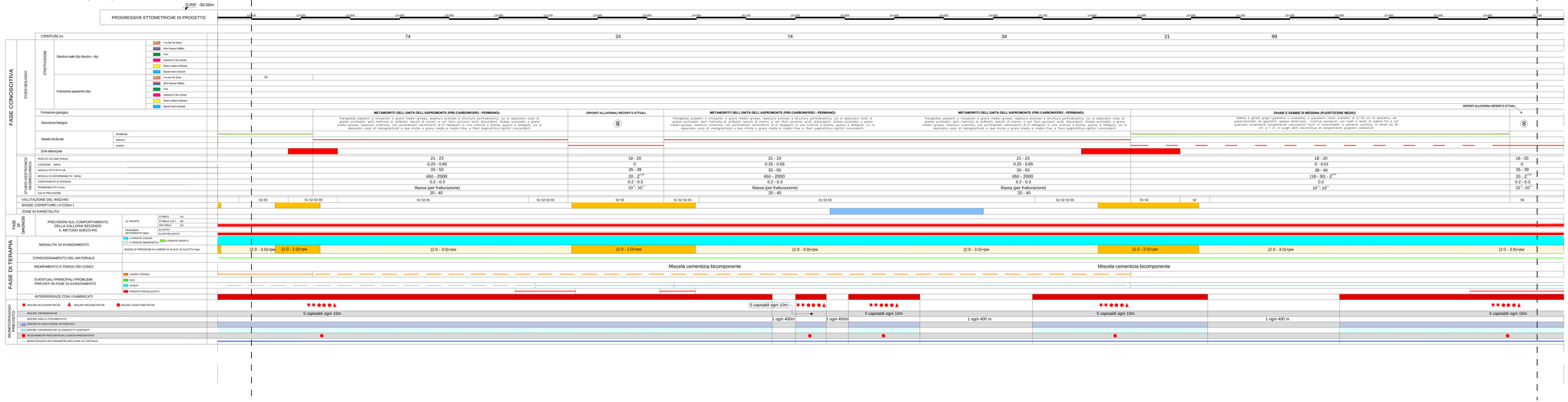
CALCARE EVAPORITICO BRECCIATO:
Calcare micritico, calcare marnoso, brecciato e vacuolare a struttura massiva, talora con intercalazioni di lamini calcarenitiche.
MESSINIANO SUPERIORE

GESSI E ARGILLE MESSINESE:
Gessi in strati da 30 cm a 1 m; da a luoghi lenti discontinue, sottolamine sovrapposti ad argille brune-grigiastre cui si intercalano lenti decimetriche di gesso geminato in grossi cristalli. Alla base locali livelli conglomeratici di calcare bianco fratto, spesso 1,5 m.
MESSINIANO SUPERIORE

FORMAZIONE DI S. PIER NICETO:
Marne argilloso-siltose grigio ciel volte intercalazioni di arenarie fini arcosiche, argille sabbioso-siltose e ghiaie grigio-brune con livelli di sabbie a microconglomerati gialastri; alternanza di arenarie calcarenitiche e calcari marnosi bianchi. Si tratta di depositi di ambiente da costiero a transizionale; sono presenti alternanze di spessore fino a 2 m di argille siltose nerastre e livelli calcareniti di spessore da 30 cm a 1 m. Alla base locali livelli di conglomerati di metaarenite di medioalto grado, a clasti calcari o dolomitici e matrice sabbioso-limosa brunastra (a).
MIOCENE MEDIO-SUPERIORE

METAMORFITI DELL'UNITÀ DELL'ASPROMONTE
Paragneiss poveri di moscoviti a grana medio-grossa, tessitura scistosa e struttura porfiroblastica; cui si associano corpi di gneiss occhiadini, lenti metriche di anfiboliti, banchi di marmi, e rari filoni pluriporici acidi, discordanti. Gneiss occhiadini a grana media e medio-fine, a filoni pegmatitico-aplitici concordanti; lenti metriche di anfibolite, banchi di marmo, e rari filoni pluriporici acidi, discordanti. Si tratta di depositi corpi di metagranitoidi a due miche a grana media e medio-fine, a filoni pegmatitico-aplitici concordanti.
PRE-CARBONIFERO - PERMIANO

SIMBOLI:
Contatto stratigrafico
Faglia diretta
Pieghe



VALUTAZIONE DI RISCHIO POTENZIALE

	DESCRIZIONE
S1/S1a	INSTABILITA' DEL FRONTE E/O DEL CAVO PER LA PRESENZA DI ZONE TETTONIZZATE (S1) E DI LIVELLI ARGILLOSI RICCHI IN TORBE (S1a)
S2	INSTABILITA' DEL FRONTE E/O DEL CAVO IN PRESENZA DI BASSE COPERTURE
S3	PRESENZA DI TRIGNANTI
S4	FENOMENI DI "SWELLING"
S5	VENUTE D'ACQUA CONCENTRATE
S6	PRESENZA ACQUE AGGRESSIVE
S7	FENOMENI DI DISSOLUZIONE

Stretto di Messina

Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente (Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dalla Legge n° 104 del 29 aprile 2003)

EUROLINK

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.
IMPREGILO S.p.A. (Mandataria)
SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI di Ravenna Soc. Coop. a.r.l. (Mandante)
SACYR S.A.U. (Mandante)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandante)

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DI PROGETTO Dr. Ing. G. Crosetti Dr. Arch. P. Gasbarri Ordine Ingegneri Milano n. 20845 Dr. Geol. G. Fagioli Ordine Ingegneri Milano n. 10408	IL CONTRAENTE GENERALE Project Manager (Ing. P.F. Mandrioli)	STRETTO DI MESSINA Direttore Generale e RUP Interdizione (Ing. G. Fiammenghi)	STRETTO DI MESSINA Amministratore Delegato (Dott. P. Ciucci)

COLLEGAMENTI SICILIA

SF0112_F0

PARTE GENERALE FERROVIARIA – OPERE CIVILI

SEZIONI TIPO COSTRUTTIVE DELLE OPERE D'ARTE IN SOTTERRANEO

GALLERIA NATURALE

GALLERIA S. CECILIA – PROFILO GEOTECNICO E GEOMECCANICO – BIN. PARI TAV. 4/5

CODICE																												SCALA
C G 0 8 0 0 P F 6 D S G F T 7 G N 0 0 0 0 0 0 0 8 F0																												1:2000

REV	DATA	DECORRENZA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	20/06/2013	EMISSIONE FINALE	MITRANONI	BELLUCCINI	CASCIANI

NOME DEL FILE: SF0112_F0.dwg